

CIG Z4B342CC7A

protocollo-ammcen@pec.cnr.it

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Acquisto Prodotti chimici e materiale di consumo per laboratorio mediante indizione di procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b del D.lgs. 50/2016 - **RDO MEPA**

La Responsabile

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”.

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27 settembre 2007.

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente con Provvedimento n. 93/2018 del CNR, approvato con delibera del CDA n. 79 dell’11 maggio 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.178 del 2 agosto 2018.

VISTO la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 pubblicata in Gazzetta n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2018);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento emanato con provvedimento del Presidente n.14 del 18 febbraio 2019, pubblicato nel sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019, e nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot.n. 25034, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, l’art. 59 intitolato “Decisione di contrattare”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 422/2020 del 15/12/20 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione CNR per l’esercizio finanziario 2021;

VISTO il D.L. n.52/2012, convertito in L.n.94/2012, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” che ha imposto l’obbligo di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi sottosoglia.

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici”, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia.

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell’ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di servizi e forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, rispettando altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

VISTA la "Legge di stabilità 2016", Legge 208/2015 pubblicata sulla GU Serie Generale n° 302 del 30.12.2015 - SO n° 70. e s.m.i.

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145 e nello specifico il comma 130 dell'art. 1 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, rubricato "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3, che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca".

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento.

VISTO il D.P. CNR n. 15977 del 23 Maggio 2001 relativo alla costituzione dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo;

VISTO l'art. 9 dell'atto costitutivo dell'Istituto, confermato con provvedimento n. 63 – prot. 37207 del 06 Giugno 2009 con riferimento all'articolazione dell'Istituto nelle Sedi Secondarie di Catania, Perugia e Rende (CS);

VISTO l'incarico del Direttore f.f. dell'Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo nella persona della Dott.ssa Marina Bufacchi, provvedimento n. 37 del 20 marzo 2020 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Prot. N. 0021270/2020 del 20/03/2020);

VISTA la nomina da parte del direttore ff Marina Bufacchi, della Responsabile della sede secondaria di Rende (CS) dott.ssa Sonia Vivona con provvedimento prot. N. 2196 del 17/12/2021, ed in particolare per quanto concerne la delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con riferimento alla gestione finanziaria delle spese;

VISTA la richiesta di acquisto del Dr. Davide MAINIERI pervenuta in data 19/11/2021 prot. N. 2062 compresi gli allegati;

CONSIDERATO che l'importo presunto dell'appalto è stimato in € 1.580,00 oltre IVA ai sensi di legge, rinviando ad apposito provvedimento successivo l'individuazione del soggetto economico ed il formale impegno di bilancio sul modulo del progetto DBA.AD001.428 Specie vegetali spontanee nel Parco Nazionale del Pollino utili alla cura dell'obesità;

CONSIDERATO che in data 22/11/2021 con prot. N. 2084 la Dr.ssa Maria RICCARDI, Collaboratore Tecnico E.R. presso la sede ISAFOM di Napoli, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, poichè possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire il materiale in oggetto mediante procedura sottosoglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nel rispetto della massima concorrenzialità e nei limiti di importo stabiliti dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

D E T E R M I N A

DI PRIVILEGIARE una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento amministrativo.

DI AVER VERIFICATO tramite l'esistenza di apposita convenzione Consip, in subordine l'esistenza in MEPA del Metaprodotto e di procedere all'affidamento mediante RDO su Mepa.

DI INDIVIDUARE il criterio di selezione dell'offerta del minor prezzo ricorrendo le condizioni di cui all'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

DI DARE ATTO che l'importo stimato è pari ad € 1.580,00 oltre IVA ai sensi di legge.

DI STABILIRE le sottoelencate clausole essenziali del contratto:

- Consegna: 20 giorni solari successivi alla stipula;
- Luogo di consegna: CNR – ISAFOM Sede di Rende (CS) piano interrato;
- Modalità di pagamento: a fronte di presentazione della fattura elettronica, previa verifica dell'esatto adempimento del servizio proposto in quotazione, esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e previo espletamento con esito positivo delle verifiche di legge;

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

La Responsabile di sede
CNR ISAFOM Rende (CS)
- Dr.ssa Sonia Vivona -